

NEWS MARZO 2010 ilponte.it

- 1.via Padova mobilitata contro il coprifuoco: prima risposta del Ligera
- 2.digestivo in villa pallavicini con i due consiglieri regionali più bravi
3. sabato 27 dalle 16.00 i poeti del Trotter
4. martedì 30 alle 21 le associazioni Amici del parco Trotter e Villa Pallavicini
5. via Padova è meglio di Milano
6. il numero di marzo di Martesanadue

1.

Qui di seguito il comunicato del Ligera

IL COPRIFUOCO IN VIA PADOVA PER UNA GUERRA CHE NON C'E'

Da giovedì 25 marzo entrerà in vigore in via Padova e nella zona Trotter una ordinanza del comune di Milano che ridurrà gli orari dei pubblici esercizi. La prima vittima illustre di questo provvedimento sarà il LIGERA. Dovendo abbassare le saracinesche alle 24 invece che alle ore 2, come nel resto della città, di fatto saremo costretti a chiudere. Per scongiurare questa eventualità vi chiediamo di starci vicino in questo momento cruciale.

Per questo giovedì 25 alle ore 19 abbiamo indetto una conferenza stampa per spiegare le nostre ragioni. A seguire faremo una performance nel nostro stile sarcastico per sbeffeggiare questa assurda delibera.

Accorrete numerosi il Ligera ha bisogno di voi!

Con questa delibera verrà vanificato un lavoro culturale nato dal basso in continua crescita e, ci teniamo a sottolinearlo, nella zona non resterà nessuno spazio ai giovani musicisti che abbiano voglia di esibirsi su di un palco, ai giovani artisti del quartiere per esporre le proprie opere, ai giovani scrittori per presentare i propri libri di esordio, ai giovani comici alle prese con i primi sketch. Ma, siamo convinti, il nostro locale mancherà anche alla tanta gente del quartiere che d'ora in poi per bersi un calice di vino dovrà prendere la macchina e andare in centro.

In questi due anni abbiamo fatto tante belle serate e iniziative cercando di rispettare il quartiere e di renderlo meno triste e rassegnato.

Non abbiamo mai creato degrado ma lo abbiamo combattuto, perché non ci siamo mai rassegnati all'idea che solo i ricchi in centro possano avere bei locali e in periferia ci debbano solo essere bar squallidi. Abbiamo fatto cultura a basso costo, senza chiedere finanziamenti pubblici, accollandoci tutti i costi e i rischi, spesso rimettendoci. Abbiamo prestato lo spazio gratuitamente alle associazioni culturali no profit che ce lo hanno richiesto. Eravamo pronti a partire con un progetto editoriale finanziato dai proventi del nostro lavoro, onesto lavoro.

Ma il comune di Milano imponendoci di abbassare le serrande a mezzanotte di fatto ci costringe a gettare la spugna. Chiediamo una deroga, almeno per il fine settimana, e un maggiore rispetto per chi lavora e fa cultura in questa città anche lontano dal centro.

Federico e Riccardo - www.ligera.it

2.

Questa strana campagna elettorale è alla fine
digeriamola insieme parlandone
con i due più bravi consiglieri regionali uscenti

MARIO AGOSTINELLI (candidato per SINISTRA ECOLOGIA LIBERTÀ)
e LUCIANO MUHLBAUER (candidato per FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)
hanno puntualmente denunciato il sistema di potere di Formigoni
hanno posto al centro della loro iniziativa il tema del lavoro
hanno saputo dare ascolto ai movimenti espressi dal territorio

Venerdì 25 marzo alle ore 22,45 a Villa Pallavicini in via Meucci 3 (in fondo a via Padova)
Convenzione per l'Alternativa - info 3398245558

3.

Giornata mondiale della Poesia sotto l'egida dell'Unesco
SABATO 27/3 dalle ore 16,00 alle 22,30
Commissione Cultura - Consiglio di Zona 2
in collaborazione con Associazione Casa della Poesia al Trotter
nell'ambito della rassegna "Dietro il testo - il lavoro della poesia -
in collaborazione con la trasmissione la Sacca del Diavolo di Radio Popolare

I^ parte A cura di Gabriela Fantato dalle ore 16,00 alle ore 19,00

Il tempo della poesia - 16,00- 17,00

Lectture dei poeti: Sebastiano Aglieco, Giusi Busceti, Quito Chiantia, Giampiero Neri, Patrizia Puleio,
Tiziano Rossi.

Omaggio ad Alda Merini - 17,00- 19,00

Gabriela Fantato: Tra eros e sacro: la parola di Alda Merini

Mariella De Santis e Claudia Liuzzi: a due voci sulla poesia di Alda Merini - Il nero dell'amore -

Interventi e testimonianze:

Luisella Veroli; Gerardo Mastrullo per La Vita Felice; Diana Battaglia per LietoColle; Gabriella Galzio;
Maria Pia Quintavalla;

Alberto Casiraghi per Pulcinoelefante.

L'attrice Livia Rosato legge alcuni testi di Alda Merini

Documento video: Roberto Carusi intervista Alda Merini

Regia di Dario Barezzi, 2003 per il convegno "...e vide che era bello"

(promosso da Osservatorio Pro Civitate Christiana, Assisi).

II^ parte A cura di Vincenzo Viola

dalle ore 19,00 alle ore 20,00

Come dar voce a Dante

Interventi degli autori: Michelangelo Coviello e Giancarlo Majorino.

III^ parte A cura di Giusi Busceti

dalle ore 20,30 alle ore 22,30

20,30 - 21,30 L'ottava rima: tra poesia popolare e poesia colta
Introducono: Pieruciano Guardigli, Angelo Lumelli, Giancarlo Nostrini

21,30 - 22,30 Concerto del gruppo di cantori in Ottava Rima di Mauro Chechi
ingresso libero e gratuito all'ex Chiesetta del Parco Trotter
Casa della poesia di Milano - Via Giacosa -Via Padova a Milano
(MM1 Rovereto, MM1 Pasteur, bus 56).

4.

GLI AMICI DEL PARCO TROTTER E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLA PALLAVICINI
Indicono per MARTEDI 30 MARZO ALLE ORE 21
PRESSO LA CHIESETTA DEL PARCO TROTTER (INGRESSO VIA MOSSO 7)

UN INCONTRO PER PARLARE DI COME SI STA TRASFORMANDO VIA PADOVA
A SEGUITO DELL'OPERAZIONE "SICUREZZA" MESSA IN ATTO DALLA GIUNTA COMUNALE
L'INCONTRO VUOLE ESSERE IL PRIMO PASSO DI UN PERCORSO CHE INVIDUI SOLUZIONI
ALTERNATIVE
PER TRASFORMARE LA NOSTRA ZONA IN UNA VIA MULTIETNICA BELLA, GIOIOSA E VIVIBILE
PER TUTTI

Gentile Sindaco Letizia Moratti,

con questa nostra lettera vogliamo esprimere il nostro stupore per la sua richiesta al Ministro Maroni di introdurre il reato di clandestinità fra quelli per cui la polizia può fare irruzione nelle case senza mandato, per poter applicare questa norma in Via Padova attraverso le nuove ordinanze, che entrano in vigore il 25 marzo e saranno sperimentali fino al 31 luglio. Ci siamo informati, non ne vediamo la necessità dal momento che è ancora in vigore la legge 18.5.1978 n. 191 che impone di "comunicare agli uffici di Pubblica Sicurezza la cessione a qualunque titolo e per un periodo superiore ad 1 mese, di un fabbricato o parte di esso. L'obbligo spetta a chi, avendo la disponibilità dei locali in nome proprio o altrui, li cede ad altri. La legge stabilisce, inoltre, che l'identità del cessionario deve essere obbligatoriamente accertata dal cedente (al fine di compilare con i relativi dati anagrafici il modulo), mediante l'esame di un documento di identità".

Ci stupisce maggiormente, però, che questo avvenga dopo l'incontro, da Lei sollecitato, con tutte le realtà che operano nel quartiere, che fossero associazioni di volontariato, culturali, cooperative sociali, parrocchie, comunità straniere. In quell'occasione, tutti costoro hanno sottolineato quanto fosse importante investire soprattutto in vere politiche di integrazione, quanto la loro esperienza decennale sul territorio avesse chiarito che interventi repressivi e coercitivi volgessero solo a fomentare "paura", sia tra i cittadini italiani che tra immigrati stessi.

In questo momento, appunto, notiamo una "militarizzazione" della Via Padova, osiamo dire eccessiva, rispetto alla effettiva pericolosità che giustificerebbe un intervento così capillare. Questo porta, a nostro avviso, solo ad alimentare paure spesso ingiustificate, a considerare i "diversi" sempre e comunque indirizzati a delinquere.

Lei stessa sarà al corrente dei numerosi studi di flussi migratori che certificano che, nella maggior parte dei casi, gli immigrati che giungono

in Italia sono, all'inizio del loro percorso, «clandestini».

Molti altri, lo diventano dopo essere stati regolari. La Caritas segnala che numerosi immigrati iniziano da regolari la loro storia migratoria e finiscono nell'irregolarità, per la complessità e la contraddittorietà di alcuni aspetti della normativa di legge che regola i flussi.

Abbiamo un'altra idea della nostra città e del nostro quartiere, un'idea per la quale nessun cittadino deve sentirsi straniero. Le nostre esperienze dimostrano che quando si lavora nella direzione della socialità, del riconoscimento e accettazione delle culture, del dialogo, i risultati arrivano, le persone fanno comunità e si sentono più sicure continuando ad essere quello che sono, senza conflitti.

Le chiediamo ancora, come a quell'incontro, un'attenzione verso i problemi sociali delle periferie, sostegno e investimento economico per prevenire i disagi delle stesse, possibilità di creare veri luoghi di incontro e dialogo.

Le chiediamo di non fermarsi alle misure coercitive, di rivedere queste ordinanze che metteranno in strada esseri umani, bambini che frequentano le nostre scuole con profitto e giocano nei nostri parchi insieme a tutti gli altri, senza distinzione di provenienza.

Le chiediamo la considerazione per i migranti, clandestini e no, che dovrebbe derivare dalla carità cristiana, come ci insegnano i nostri parroci, in prima linea nell'accogliere, sostenere, dialogare.

Le chiediamo risorse finanziarie per mettere in sicurezza i palazzi fatiscenti, per recuperare i luoghi abbandonati dall'amministrazione comunale, per trasformarli in scuole, palestre, centri giovanili, ritrovi per gli anziani.

E' solo in questo modo che via Padova può vivere. Il razzismo, l'odio, il disprezzo per "gli stranieri", quello che i suoi alleati spargono a piene mani ad ogni occasione, portano inevitabilmente ad una strada senza ritorno che inasprisce le differenze.

Confidiamo che Lei terrà conto di quanto abbiamo ribadito con questa nostra lettera, che ritorna ai temi già esposti all'incontro qui spesso citato.

Associazione "La Città del Sole-Amici del Parco Trotter"

5.

via Padova è meglio di Milano

6.

nel numero di marzo di Martesanadue:

<http://www.ilponte.it/martesana%202010/martesanadue%20marzo%202010.pdf>

- alcune pagine del giornale dedicate a via Padova con

Via Padova è meglio di Milano di Carlo Bonaconsa

Via Padova dopo di Paolo Pinardi

<http://www.ilponte.it/viapadova.html#12>

Le associazioni di via Padova sui fatti del 13 febbraio

Sitart, I genitori della scuola elementare Russo e di San Mamete

- il campo Rom di via Idro con un volantino di Anpi,legambiente, Pd, Sinistra e libertà, Villa Pallavicini

- il Comitato quartiere Adriano per una scuola media

- Feste di via. Poche ma buone di Mario Re Fraschini
- Brevi dalle istituzioni con Mario Agostinelli, Francesco Rizzati e Massimo Gatti
- biologico in martesana, informazioni e proposte del gruppo d'acquisto
- pubblicità elettorali dei candidati della Federazione della sinistra, Pd, Sel e Verdi